



Procedura aperta per la fornitura di derrate alimentari e non alimentari

Richieste di chiarimenti:

Domanda:

In riferimento al punto 7.2 del Disciplinare di Gara “Criterio di valutazione delle offerte tecniche” il requisito di qualità “presenza di una o più sedi operative, composta/e di magazzini per lo stoccaggio dei prodotti, risorse umane e strumentali, sul territorio della Regione Emilia Romagna”.....si chiede se il possesso di magazzino/piattaforma in outsourcing per il transit point dei prodotti risponde al requisito di cui sopra. Specificandoci, se del caso, le caratteristiche (requisiti) occorrenti.

Risposta:

Il requisito di qualità dell’offerta tecnica, di cui al punto 7.2 del Disciplinare di gara “Presenza di una o più sedi operative, composta/e di magazzini per lo stoccaggio dei prodotti, risorse umane e strumentali, sul territorio della Regione Emilia Romagna” per il quale è prevista l’assegnazione massima di 5 punti, può essere dimostrato anche attraverso una descrizione riguardo il possesso di magazzini in outsourcing per il transit point, a condizione che:

- sia fornita copia del contratto di outsourcing vigente tra il concorrente ed il soggetto/società titolare della gestione del magazzino,
- tale contratto abbia durata almeno fino al 31/12/2012 (data presunta di conclusione dei rapporti contrattuali scaturenti dalla convenzione quadro),
- dal contratto la Commissione tecnica possa evincere che la responsabilità circa la selezione dei fornitori, il controllo sui prodotti e il rispetto di tutte le condizioni contrattuali sarà riferita esclusivamente al Fornitore,
- sia fornita la descrizione dei magazzini, in termini di logistica, relative risorse umane e strumentali,
- sia dimostrata la disponibilità (locazione, proprietà, altro) di tali magazzini almeno fino al 31/12/2012 (data presunta di conclusione dei rapporti contrattuali scaturenti dalla convenzione quadro), qualora non già ricompresa nel contratto di outsourcing.

Domanda:

Le voci n. 135 e 136 dell’Allegato 3 Tabella A) al disciplinare di gara – prodotti convenzionali- che si riferiscono ad aceto lt 1 ed aceto lt 0.5 hanno come base, rispettivamente, €0,80/lt e €0,65/lt; probabilmente i prezzi sono invertiti in quanto in commercio ha un prezzo superiore la confezione da ½ litro rispetto alla confezione da 1 litro.

Risposta:

Effettivamente i prezzi sono stati invertiti. Pertanto il prezzo a base di gara della referenza n. 135 “aceto di vino - bianco” confezione da 1 lt è €0,65; mentre il prezzo a base di gara della referenza n. 136 “aceto di vino - bianco” confezione da 1/2 lt è €0,80.

Domanda:

Il prodotto alla voce 536 dell'Allegato 3 Tabella B)- prodotti biologici- Tacchino arrosto rollè ci risulta essere di difficile reperibilità sul mercato.

Risposta:

La referenza n. 536 dell'Allegato n. 3 Tabella B) dell'“Elenco delle referenze per offerta economica”, per quanto di non estesa diffusione è reperibile sul mercato e risulta commercializzata da più aziende.

Domanda:

La formulazione dei prezzi sui prodotti in scatola, precisamente sulle conserve di pesce e sulle conserve di pomodoro (voci da n. 152 a n. 161 compresa dell'allegato 3- Tabella A- al Disciplinare di gara- prodotti convenzionali) come andrà effettuata? Sul peso netto o sul peso sgocciolato?

Risposta:

Il prezzo dei prodotti dalla voce 152 alla voce 161 compresa dell'Allegato n. 3 Tabella A) dell'“Elenco delle referenze per offerta economica” va riferito al peso netto.

Domanda:

Nelle Specifiche Tecniche relative ad alcune tipologie di carne (es. agnello congelato cosciotto, coniglio cosce congelate, ecc...) nei requisiti qualitativi si riporta “.... Deve provenire da allevamenti nazionali o comunitari e da stabilimenti riconosciuti CE “, si intende forse da allevamenti nazionali o comunitari o da stabilimenti riconosciuti CE...”? In quest'ultima ipotesi, sarebbe data la possibilità alle Aziende di reperire il prodotto da Paesi terzi, in stabilimenti comunque riconosciuti dalla CE?

Risposta:

Nei casi citati si richiede la provenienza da allevamenti nazionali o comunitari; ma in entrambi i casi lo stabilimento deve disporre di riconoscimento CE. Non è ammessa la provenienza da allevamenti non nazionali o non comunitari.

Domanda:

Alla voce n. 87 dell'Allegato 3 Tabella A) del Disciplinare di gara, viene indicato il prodotto fette tostate (crostoni) in confezione da gr. 250, che cosa si intende?

Risposta:

Si intendono fette tostate di pane comune in confezione da 250g.

Domanda:

Alla pagina 14 dello Schema di Convenzione, art. 8 riga 6 “...se l'importo contrattuale...” Il periodo risulta sospeso, forse manca una parte.

Risposta:

Alla pagina 14 dello Schema di Convenzione, art. 8 comma 2 riga 6, le parole “Se l'importo annuo contrattuale Il Fornitore non può rifiutare la richiesta” costituiscono un mero errore materiale e non vanno considerate.

Domanda:

La dichiarazione richiesta al primo punto dell'Allegato 1 "Schema dichiarazione Busta A" al disciplinare di gara, in caso di società quotata sul mercato telematico e quindi con azionariato diffuso, può essere sostituita con un elenco dei principali azionisti e precisamente quelli con una quota superiore al 2%?

Risposta:

Per le società quotate sul mercato telematico è possibile sostituire la dichiarazione richiesta al primo punto dell'Allegato 1 "Schema dichiarazione Busta A" con un elenco dei principali azionisti, ossia aventi una quota superiore al 2%.

Domanda:

Si richiedono le specifiche di seguito indicate: pezzatura delle referenze nn. 43 Calamari; 48 Code di gamberi; 49 Gamberetti; 50 Scampi; 70 Branzino; 71 Dentice dell'Allegato 3 al Disciplinare di gara- prodotti convenzionali.

Risposta:

Le pezzature richieste, indicativamente sono le seguenti:

- | | |
|-----------------------------------|------------------|
| - Referenza n.43 /calamari | 200 g circa cad. |
| - Referenza n.48 /code di gamberi | 10 g circa cad |
| - Referenza n.49 /gamberetti | 6,50 g circa cad |
| - Referenza n.50 /scampi | 20 g circa cad |
| - Referenza n.70 /branzino | 200/250 g cad |
| - Referenza n.71 /dentice | 200/250 g cad |

Domanda:

Gli spiedini di pesce surgelati richiesti alla voce 74 sono da considerarsi misti di seppia e gamberi? O anche tutti gli altri tipi, sia panati che naturali?

Risposta:

Gli spiedini di pesce surgelato sono da intendersi misti di seppie o seppioline, gamberi, calamari, come già precisato nell'Allegato B) al capitolato tecnico alla voce "Spiedini di pesce surgelati". Gli spiedini devono essere naturali e quindi non impanati.

Domanda:

E' possibile sapere quali e quanti sono i punti ordinanti (amministrazioni o enti) registrati al sistema e quindi autorizzati a fare ordini?

Risposta:

Gli enti che possono aderire alle convenzioni quadro di Intercent-ER sono previsti dall'art. 19 della legge regionale n. 11/04, in particolare:

- Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, che hanno l'obbligo di adesione,
- Enti Locali – e loro associazioni- ed altre Pubbliche Amministrazioni (Aziende, Consorzi e Società di Enti Locali, Aziende di servizi alla persona), che hanno, invece, la facoltà di adesione.

La registrazione al sistema dell'Agenzia è atto preliminare per l'accesso alle convenzioni; essa potrà essere attivata anche in funzione della specifica adesione alla convenzione per la Fornitura di derrate alimentari e prodotti non alimentari. Attualmente sono registrati 393 Amministrazioni con

597 punti ordinanti. Naturalmente l'acquisto di derrate alimentari e prodotti non alimentari riguarderà le sole Amministrazioni che effettuano la produzione di pasti.

Domanda:

Nella relazione tecnica comprovante i requisiti di qualità dell'offerta devono essere fornite anche le schede tecniche dei prodotti?

Risposta:

Le schede tecniche dei prodotti sono state redatte dall'Agenzia e costituiscono parte integrante della documentazione di gara, Allegato B) al Capitolato tecnico "SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE ED IGIENICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI", visionabile sul sito www.intercent.it.

Domanda:

Bisogna fare uno sconto percentuale unico per lotto (ad esempio sconto unico per lotto 1 carni bovine) utilizzando il modulo 2 "modulo per offerta economica" oppure uno sconto per prodotto utilizzando l'allegato 3 "elenco delle referenze per offerta economica".

Risposta:

Va premesso che la gara è articolata in lotto unico, mentre sono previste 4 (quattro) diverse categorie di prodotti (convenzionali, biologici, a marchio QC, non alimentari), a loro volta suddivise complessivamente in 28 tipologie (per esempio: carni bovine, carni equine, carni suine...., pesci molluschi e crostacei, cereali farinacei legumi secchi...., condimenti grassi scatolame, latticini biologici, salumi biologici, prodotti ortofrutticoli biologici...., prodotti a marchio QC, prodotti non alimentari, ecc.).

Come precisato nel Disciplinare di gara, al Paragrafo 4 "Modalità di presentazione dell'offerta", il concorrente deve compilare il "Modulo per Offerta economica" (Allegato 2), **esprimendo una percentuale unica di ribasso** su ognuna delle 28 tipologie di derrate indicate nello stesso Allegato n. 2 e **riportare la stessa percentuale su ogni singola referenza appartenente alla stessa tipologia e contenuta nell'allegato 3 "Elenco delle Referenze per offerta economica"**.

Domanda:

E' possibile sapere i consumi annuali presunti suddivisi per tipologia di prodotto?

Risposta:

Poiché la convenzione avrà una durata di due anni, nell'Allegato 2 "Modulo per offerta economica" sono indicati gli importi relativi ad ognuna delle 28 tipologie, su base biennale. Non è disponibile il dato relativo al consumo di ogni singola referenza.